



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Servizio elettorale, e supporti informatici

Avviso rivolto ai Comuni della Sardegna aventi una popolazione inferiore ai 5000 abitanti, in collaborazione con le rispettive scuole secondarie di primo grado statali e paritarie, per l'attuazione del progetto "Toponomastica al Femminile", inserito nel Programma Operativo della Commissione Regionale per la Realizzazione della Parità tra Uomini e Donne. Annualità 2017/2018
Legge regionale 39/1989, art. 8.

L'Amministrazione regionale comunica ai Comuni della Sardegna aventi una popolazione inferiore a 5000 abitanti che a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito internet istituzionale è possibile presentare la richiesta di partecipazione per la Manifestazione d'interesse per il progetto "Toponomastica al Femminile" elaborato dalla Commissione regionale per la realizzazione della parità tra uomini e donne – CRPO, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 33/1 del 4 luglio 2017, la quale ha approvato il Programma operativo della medesima, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 13 giugno 1989, n. 39 recante "Istituzione della Commissione regionale per la realizzazione della parità tra uomini e donne".

Il progetto, inserito nel segmento B) rubricato "Salute e Azioni di contrasto sulla Violenza e Discriminazione di Genere" del suddetto programma, verte sulle tematiche inerenti alle finalità istituzionali della CRPO ed è rivolto ai Comuni della Sardegna aventi una popolazione inferiore a 5000 abitanti.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro **il 6 ottobre 2017 (compreso)** all'indirizzo Pec del Servizio elettorale e supporti informatici: **pres.servizioelettorale@pec.regione.sardegna.it**. A tal fine dovrà essere utilizzato il modello di domanda specifico allegato al presente avviso, con acclusi i documenti richiesti, firmato dal relativo responsabile.

Il progetto per il quale è possibile proporre la manifestazione d'interesse è denominato:

"Toponomastica al Femminile"

Il progetto è finalizzato a riscoprire e valorizzare il contributo offerto dalle donne alla costruzione della società. L'intervento è rivolto ai Comuni con una popolazione inferiore ai cinquemila abitanti in collaborazione con le Scuole secondarie di primo grado statali e paritarie presenti sul territorio regionale.

Con tale iniziativa, di ricerca-azione, si vuole individuare e descrivere itinerari di genere femminile in grado di riportare alla luce le tracce della presenza femminile nella storia e nella cultura dei territori coinvolti e del Paese.

La proposta progettuale consiste:

La ricerca storica, individuando donne che si siano distinte per le loro azioni, per l'attività letteraria, artistica e scientifica, per l'impegno umanitario e sociale o per altri meriti che gli/le studenti/esse riterranno significativi nel territorio di riferimento;

Ricostruzione e studio delle dinamiche di rilievo per il progetto e del loro sviluppo in ambito geografico e urbanistico, partendo dall'osservazione della Regione, del Paese e delle sue strade;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Servizio elettorale, e supporti informatici

Riflessione sulle ragioni delle intitolazioni presenti e su quelle di tante esclusioni o assenze femminili. La conoscenza delle intitolazioni e la riflessione sulle molte assenze femminili permetteranno di sviluppare forme di cittadinanza attiva, stimolando la partecipazione alle scelte di chi amministra la comunità.

Il progetto è volto a stimolare l'apprendimento incentrato sull'esperienza diretta, lo studio cooperativo, le attività di gruppo alternate a quelle individuali. Inoltre il metodo biografico costituirà un altro aspetto fondamentale delle scelte metodologiche e didattiche adottate.

Il valore della biografia risiede nel nesso tra un evento generale e l'esperienza del singolo, la cui identità di genere determina sempre le forme di partecipazione ed elaborazione della Storia.

La vita e le scelte delle donne di rilievo, quindi, possono divenire modelli di valore e di differenza sulla quale riflettere e ai quali attingere nell'opera complessa della costruzione dell'identità maschile e femminile.

La conoscenza e la consapevolezza, l'attenzione e il rispetto per le differenze, lo sviluppo di un pensiero critico verso modelli maschili e femminili stereotipati, omologanti e conformisti sono momenti fondamentali della formazione di cittadine e cittadini responsabili.

L'incontro e il confronto intergenerazionale consentono, infine, di riflettere sul valore delle conquiste fatte dalle donne delle generazioni precedenti e sulla necessità di tutelarle e valorizzarle. Le giovani donne e i giovani uomini dimenticano (o non sanno) che la cittadinanza femminile, asimmetrica per millenni, è una recente conquista e che, anche dopo avere ottenuto il diritto al voto nel 1946, le donne italiane rimasero sottoposte alla patria potestà senza poter accedere a molti ruoli della Pubblica Amministrazione.

Questa disparità mai colmata, nonostante il richiamo della nostra Costituzione, determina la necessità di recuperare la memoria delle battaglie delle donne delle altre generazioni, sia attraverso i segni sia esse hanno lasciato nelle trasformazioni, sia attraverso i non-segni della cancellazione della memoria, anche toponomastica.

La toponomastica offre anche opportunità didattiche d'integrazione interdisciplinari. Docenti di Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Arte, Lingue straniere, Comunicazione, sono invitate/i a guidare alunni/e nella ricerca di nomi e di storie delle donne che si sono distinte nel campo della cultura, dell'impegno sociale e nel mondo del lavoro, degli studi scientifici e matematici, dell'impresa e della politica.

L'IDEA PROGETTUALE

Il progetto permetterà alla Commissione di favorire la ricomposizione di una vasta e ricca galleria di esempi femminili di spessore quasi del tutto invisibili nel nostro territorio, modelli imprescindibili per le nuove generazioni, coinvolte in prima persona attraverso dei progetti didattici d'intervento territoriale.

La scuola, come agenzia di produzione del sapere ma anche come agente di contaminazione del territorio.

L'idea non è originale, ma si inserisce nell'ambito di un progetto di ricerca nazionale denominato "Toponomastica al femminile" promosso nel 2012 da Maria Pia Ercolini¹, che ha prodotto un censimento accurato e minuzioso di tutti i comuni d'Italia e di alcune realtà d'oltralpe dando spunto a tante iniziative come la campagna per la memoria femminile denominata "8 marzo 3 donne 3 strade".

¹ Per maggiori informazioni sul progetto visitare i siti : <https://www.flickr.com/photos/toponomasticafemminile/>
http://www.toponomasticafemminile.com/index.php?option=com_content&view=article&id=2&Itemid=306



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Servizio elettorale, e supporti informatici

SINTESI E PROTAGONISTI DEL PROGETTO.

Il progetto coinvolge otto Comunità, selezionate sulla base del regolamento allegato al presente avviso tra quelle che avranno inviato la domanda di partecipazione al progetto e che intendono portare avanti un percorso di ricerca-condivisione-promozione per far emergere la memoria di tre donne che si siano distinte per il loro contributo e non abbiano ricevuto il giusto riconoscimento dalla propria comunità di appartenenza. Alla fine del percorso ciascuna Comunità s'impegnerà a individuare un simbolo cui *intestare la memoria di almeno una delle tre donne prescelte ad esempio una strada, una piazza, una scuola etc.*

Il progetto prevede tre fasi:

La prima fase di Ricerca si svolgerà nel periodo compreso tra ottobre 2017 e marzo 2018.

Questa fase sarà condotta all'interno di ciascuna comunità da una classe, possibilmente iscritta al 1° e 2° anno, della scuola media inferiore, il cui Consiglio di Classe darà la disponibilità a inserire nel percorso curriculare dell'anno 2017-2018 una ricerca avente come obiettivo la selezione di tre donne che nella storia locale, regionale, e nazionale si siano distinte per il loro apporto scientifico, culturale o sociale e meritino di essere ricordate dai loro concittadini. La classe dovrà impegnarsi a produrre un elaborato di massime trenta pagine e di uno o più strumenti multimediali (video, blog, mostra fotografica etc.) e relativa promozione.

Per la suddetta attività sarà riconosciuto al Comune un contributo di € 350 da corrispondere alla Scuola coinvolta (eventualmente integrato dal cofinanziamento dell'Ente Locale di riferimento).

La seconda fase denominata "Condivisione" prende l'avvio nel periodo 1° aprile – 15 maggio e vedrà il coinvolgimento dell'istituzione locale, la quale s'impegna a organizzare e promuovere un'iniziativa pubblica, nella quale i ragazzi della scuola presentano alla cittadinanza, la ricerca e i cittadini dibattono e scelgono, attraverso una qualche forma di votazione, una delle tre donne presentate, nonché definiscono le possibili opzioni con le quali la Comunità intende Commemorare la figura prescelta.

Questa fase si chiude con la ratifica del Consiglio Comunale il quale dovrà sintetizzare brevemente le motivazioni della scelta dei cittadini e assumere un impegno formale rispetto a una forma concreta di commemorazione (es intestazione di una strada, una statua, un giardino, l'intestazione di un museo o altro luogo simbolico della Comunità).

La terza fase è definita Promozione. Alla fine del percorso sarà organizzato un convegno Regionale cui saranno invitati a partecipare esponenti delle Rete Nazionale della "Toponomastica Femminile" strutturato in tre momenti:

Presentazione di alcune donne selezionate in esperienze simili già svolte sul territorio nazionale.

Presentazione di ciascun Lavoro fatto dalle otto Comunità Locali. I ragazzi presentano la parte della ricerca e i sindaci presentano il processo di condivisione con la popolazione messo in campo.

Scelta, da parte di una giuria di esperte/i dei tre progetti ritenuti più interessanti parametrati attraverso i seguenti criteri:

Originalità della ricerca;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Servizio elettorale, e supporti informatici

Processo di condivisione e partecipazione della comunità alla scelta;
Modalità di commemorazione. Periodo 2018-data da definire

REGOLAMENTO

Requisiti di partecipazione al progetto:

Soggetti ammessi:

I soggetti ammessi a partecipare sono i Comuni Sardi con una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti in collaborazione con le rispettive scuole secondarie di primo grado statali e paritarie (massimo due classi per istituto).

Territoriale: Saranno selezionate otto comunità, una per ciascuna delle otto ex province sarde.

Criteri di selezione: In ciascuno degli otto territori i partecipanti saranno selezionati sulla base della quota di cofinanziamento del Comune. Il cofinanziamento parte da un minimo di zero euro fino a un massimo di 600 euro.

In caso di parità di quota di cofinanziamento, fatto salvo il criterio territoriale e, i requisiti obbligatori, sarà prescelto il Comune che avrà inviato per primo la manifestazione d'interesse, completa di deliberazione dell'organo competente indicato dall'Ordinamento che approva la partecipazione alla presente iniziativa. Saranno predisposte otto graduatorie una per ogni territorio coincidente con quello delle otto ex province sarde. Nel caso in cui per un territorio delle ex otto province non sia presentata nessuna candidatura, la scelta ricadrà sulla comunità che abbia proposto la quota di cofinanziamento più alta, in caso di parità la scelta ricade sul comune che ha presentato per primo la manifestazione d'interesse.

La domanda dovrà essere accompagnata dalla deliberazione dell'organo competente indicato dall'Ordinamento che autorizza alla partecipazione all'iniziativa.

Tempi e modi di presentazione della manifestazione d'interesse e dello sviluppo del progetto:

Al fine di avere data certa, le domande redatte in carta semplice e sottoscritte dal dirigente scolastico, dovranno essere inviate all'indirizzo Pec del Servizio elettorale e supporti informatici: pres.servizioelettorale@pec.regione.sardegna.it, che procederà a inoltrare la stessa, alla mail istituzionale della CRPO. Nell'oggetto della Pec dovrà essere indicato il riferimento al Progetto CRPO "Toponomastica al femminile".

Saranno escluse le domande pervenute fuori termine, incomplete o prive dei requisiti.

Il percorso progettuale prevede le seguenti fasi:

Un Seminario tra la CRPO, i dirigenti e i docenti delle scuole e i sindaci per la presentazione del progetto con eventuale partecipazione di rappresentanti di rilievo nazionale e per la condivisione delle tappe del percorso e delle metodologie da utilizzare (periodo novembre 2017.)

La fase di Ricerca e produzione degli elaborati che dovrà essere completata entro il 31 marzo 2018.

La fase di condivisione a cura dell'Ente locale di concerto con la scuola che dovrà ultimarsi entro il 15 maggio 2018.

Il workshop conclusivo di presentazione e promozione dei risultati dell'iniziativa che si svolgerà entro la fine del 2018, in una data da concordare con gli attori del progetto.

I COMUNI selezionati dovranno impegnarsi formalmente a partecipare a tutte le fasi del progetto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Servizio elettorale, e supporti informatici

Effetti della manifestazione d'interesse

L'avviso e le relative manifestazioni ricevute non comportano alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte della Regione o della Commissione Regionale Pari Opportunità, che si riservano, altresì, in ogni caso di sospendere, revocare modificare o annullare la presente "manifestazione d'interesse" consentendo, a richiesta, la restituzione della documentazione inviata, escludendo qualsiasi diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa.

Trattamento dei dati personali.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale sono stati forniti, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003.

Il Direttore del Servizio
F.to Dott.ssa Cinzia Laconi